



**COMUNICATO STAMPA
20 settembre 2021**

**FROSINONE:
CRONACA DI UNA TRAGEDIA SFIORATA**

COSA ATTENDERCI DAL “DOPO FROSINONE”!

Un fatto di **inaudita gravità** che oggi cataloghiamo come una **tragedia “sfiorata”** ma che **avrebbe potuto trasformarsi in una “tragedia annunciata”**.

Un carcere, quello di Frosinone. Un detenuto del circuito AS che impugna una pistola carica! Un poliziotto penitenziario costretto a cedere le chiavi della sezione! Gli spari!

Sembra quasi la trama di un film di quelli al cardiopalma ed invece è quello che si è materializzato innanzi agli occhi del povero poliziotto di sezione che, sotto minaccia a mano armata, ha dovuto consegnare al detenuto le chiavi delle altre celle.

Gli spari contro altri detenuti, fortunatamente non andati a segno, hanno riecheggiato nella sezione fra l'incredulità generale, lo sgomento e il terrore.

Sarebbe potuto accedere di tutto!

Le prime ricostruzioni hanno ipotizzato che l'arma sia arrivata in possesso del detenuto tramite l'utilizzo di un drone; presumibilmente lo stesso mezzo utilizzato per entrare in possesso anche di un telefono cellulare.

Qualunque sia stata la dinamica, che pure va accerta, è sotto gli occhi di



COMUNICATO STAMPA
20 settembre 2021

tutti la **permeabilità del sistema carcere** dove “il peggio” pare non avere mai fine. E Frosinone oggi costituisce **l’emblema di un sistema allo sbando**, abbandonato a sé stesso, retto da **promesse non mantenute** (su tutti la necessaria integrazione di **organico** del Personale di Polizia Penitenziaria).

E ancora una volta ci troviamo a pretendere – inascoltati – azioni concrete mentre ***nei “palazzi” si continua a filosofeggiare*** sul **senso della pena** ma **nessuno sembra preoccuparsi della sua materiale esecuzione!**

Una politica che fa dell’austerità il proprio principio ispiratore, che sceglie di **risparmiare sulla “sicurezza”**, che inventa sistemi alternativi di controllo ma che non si assume la responsabilità di guardare in faccia il problema, di assumere personale, di mettere in sicurezza le carceri e chi vi lavora.

Nel pomeriggio di oggi si recheranno sul posto tutte le più alte sfere dell’Amministrazione Penitenziaria ed in trepidante attesa proviamo ad intercettare gli umori.

Qual è il mandato ricevuto dalla Signora Ministra?

Una caccia alle streghe alla ricerca del capro espiatorio? Una pacca sulla spalla come segnale di vicinanza al personale? Soluzioni concrete e promesse che si trasformeranno in fatti?

Si lasci a casa il vuoto filosofeggiare e si mettano in sicurezza i lavoratori, prima che ci scappi il morto.

LA SEGRETERIA GENERALE SiNAPPe

Segreteria Generale Si.N.A.P.Pe

Via Tiburtina Valeria km 22.300 - Tivoli Terme (RM) - Tel. 0774 378108 - CF 97110020589 - E-mail: info@sinappe.it